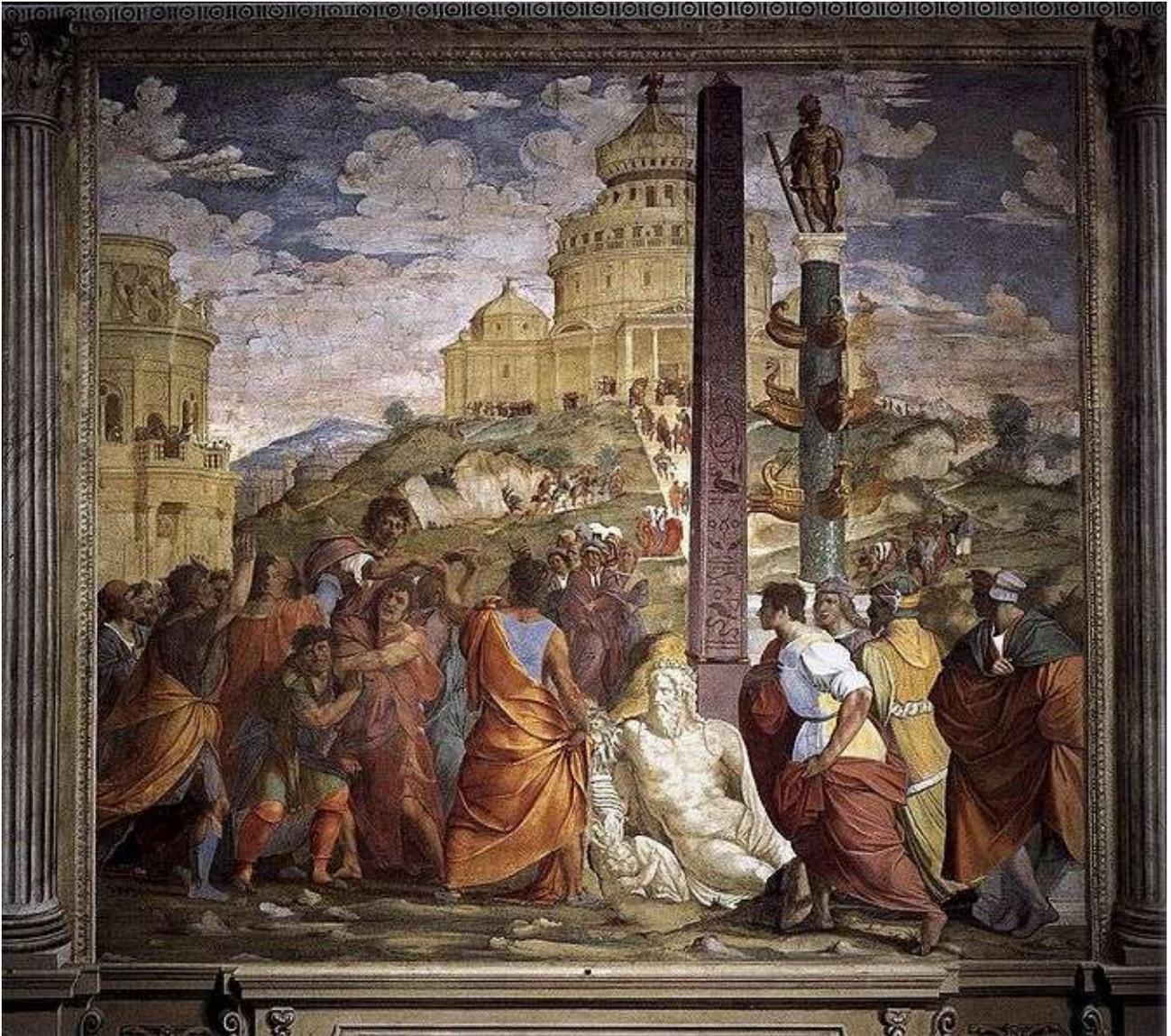


SINTASSI DEL PERIODO LATINO

(Parte II)



Francesco di Cristofano, detto il Franciabigio(1482-1525): Il ritorno in trionfo di Cicerone a Roma.

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/b/b3/Franciabigio_TriunfCicero.jpg
Franciabigio [Public domain or CC BY-SA 3.0 (<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/>)],
via Wikimedia Commons

Il programma in Small Basic che presento qui, è la Parte II di un programma che ha l'ambizione di facilitare il ripasso del periodo latino. Il metodo è semplice: sono stati scelti 414 esempi da una grammatica latina d'altri tempi, e lo studente si esercita tradurre la frase dal latino ed a riconoscere le costruzioni. Poiché la traduzione in Latino non è più materia di esame, in questo ripasso mi limito alla traduzione dal latino (ma lo studente vedrà che, esercitandosi spesso, imparerà anche la traduzione in direzione opposta).

Un problema è che i programmi SmallBasic messi in rete non possono avere una lunghezza indefinita. Sfortunatamente non hanno neanche una lunghezza massima definita (per quanto ne so) e bisogna andare a tentativi. Se il sistema rifiuta di pubblicare il programma intero, lo si taglia fino a che non sia pubblicabile. Per questa ragione ho diviso il programma in tre parti. In realtà ciò che ingombra è la database, che per semplicità d'uso ho inclusa nel programma. Avremo quindi tre programmi che hanno lo stesso semplice motore, ed operano su tre diverse porzioni di database. Il presente programma opera sulla seconda porzione, dalla "frase esemplare" n. 216 alla n.332.

Nella Parte I (e Parte III) si trovano gli esempi rimanenti.

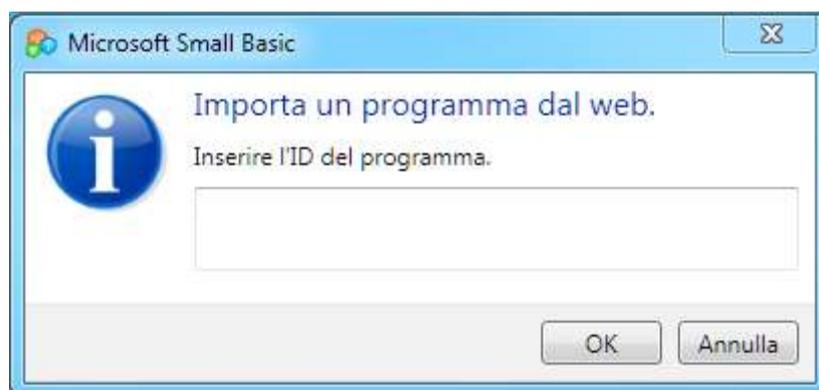
Spero che l'uso di Small Basic non spaventi: si tratta di un linguaggio facile da usare (anche se potrebbe essere ancora più facile, ma questa preoccupazione non è caratteristica della Microsoft). ***Ad ogni modo, qui si richiede soltanto di utilizzare un programma esistente, non di saper programmare.***

A questo scopo, ammettiamo che l'utente abbia scaricato il programma Small Basic. Se non lo ha scaricato, le istruzioni sono in:

<https://dainoequinoziale.it/scienze/matematica/2016/12/16/usodismallbasic.html>

L'ultima parte del post insegna ad **importare programmi**.

A tale scopo, una volta aperto il programma, si preme la quinta icona da sinistra "Import" o "Importa", sulla barra in alto. Così facendo, compare una richiesta così formulata:



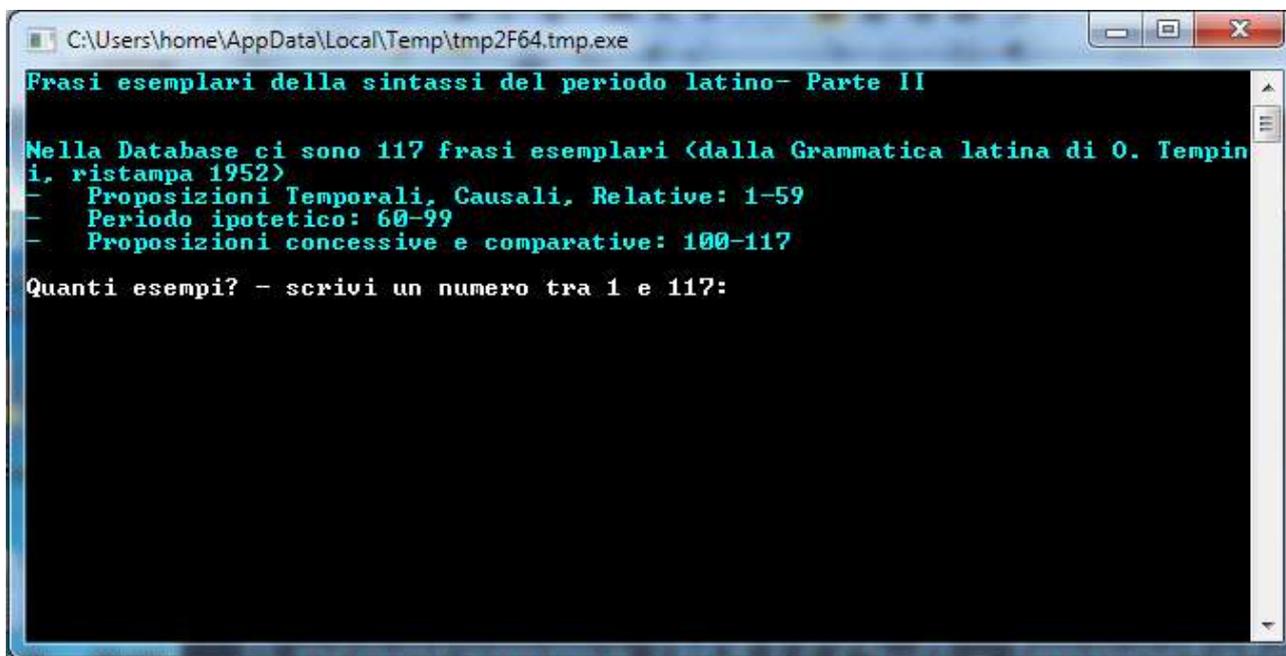
L'ID del programma è **HXJ775-2**, lo si inserisca. Dopo l'inserzione la finestra riporta:



Si clicchi su OK

A questo punto la finestra di utilizzazione è ovviamente già aperta e presto vi compare la lista del programma. Non ci si lasci impressionare, e si preme la freccia blu in alto, o F5 (“Run” ovvero “Esegui”).

Dovrebbe comparire la seguente “TextWindow”:



La parte scritta in turchese indica gli esercizi possibili, cioè **59** esercizi prevalentemente sulle proposizioni temporali, causali e relative; **40**(= 99-59) prevalentemente sul periodo ipotetico; **17** (= 117-100) prevalentemente sulle

proposizioni concessive e comparative. Dobbiamo anzitutto selezionare l'argomento degli esercizi che vogliamo fare. Gli esercizi saranno per esempio dieci, ma dobbiamo dire tra quali frasi esemplari vanno scelti.

Per prima cosa troviamo la scritta in bianco:

“Quanti esempi? – Scrivi un numero tra 1 e 117:”

Si risponda. Se ci vogliamo esercitare su *tutti* gli esempi di proposizioni concessive e comparative possiamo rispondere 17.

Scriviamo – per esempio - 10

Ora il computer chiede:

“Incominciando da quale numero (da 1 a 117 meno il numero di esempi)?”

Noi non possiamo incominciare da 110, perché da 110 a 117 ci sono solo 7 esempi, e il PC non saprebbe dove andare a pescare gli altri 3.

Siccome vogliamo esercitarci sulle proposizioni concessive e comparative, la risposta più ovvia è **“100”** (è qui che incominciano gli esempi delle proposizioni concessive e comparative)

Compare ora la scritta bianca **“Quante domande? – scrivi un numero”**. Qui possiamo mettere qualsiasi numero, a meno che poi scegliamo di fare l'esercizio non a caso, ma seguendo l'ordine degli esempi (nel qual caso il numero massimo è evidentemente 43). **Battiamo per esempio 5 e Return.**

La successiva ed ultima domanda (**“In ordine (1) o a caso(2)? ”**) chiede se vogliamo che i cinque esercizi siano scelti in ordine oppure a caso tra i dieci indicati.

Battiamo 2, che corrisponde ad “a caso”.

Ora compare una scritta in rosso, la domanda del PC.

A me è venuta (ovviamente a caso):

Ista assentatio QUAMVIS pernicioSA SIT, nocere tamen cuiquam nequit.

(Le parole in caratteri maiuscoli indicano che la regola di cui questa frase è un esempio si riferisce ad esse: QUAMVIS SIT indica che abbiamo a che fare con una proposizione concessiva)

Scrivo la traduzione in italiano:

Per quanto dannosa, questa adulazione non può nuocere a nessuno. (+ Return).

Compare ora in caratteri bianchi la regola: **“PROPOSIZIONI CONCESSIVE: in italiano precedute da ‘benché, per quanto, quantunque’; nella principale ‘tuttavia, però, pure, nondimeno’. In latino : QUAMQUAM, ETSI, TAMETSI + indic. (concessione di cosa vera o fatto reale); QUAMVIS (UT, CUM) + cong., LICET + cong. Presente o perfetto; ETIAMSI, anche se, come il periodo ipotetico”**.

In verde viene anche posta la traduzione:

Codesta adulazione, quantunque sia di per sè pernicioSA, tuttavia non può nuocere ad alcuno.

In bianco ci viene ricordata la domanda:

Ista assentatio QUAMVIS pernicioSA SIT, nocere tamen cuiquam nequit.

Infine, il PC ci propone di darci un voto con la domanda:

“Giusto o sbagliato? Assegnati un voto da 0 a 3)”

Questo è facoltativo. La mia traduzione non è pessima e mi darei al massimo 2.
La TextWindow è ora:

```
C:\Users\home\AppData\Local\Temp\tmp2F64.tmp.exe

Nella Database ci sono 117 frasi esemplari <dalla Grammatica latina di O. Tempini, ristampa 1952>
- Proposizioni Temporalì, Causali, Relative: 1-59
- Periodo ipotetico: 60-99
- Proposizioni concessive e comparative: 100-117

Quanti esempi? - scrivi un numero tra 1 e 117: 10
Incominciando da qual numero <da 1 a 117 meno il numero di esempi>? 100
Quante domande? - scrivi un numero: 5

In ordine <1> o a caso <2>? 2

Ista assentatio, QUAMUIS pernicioosa SIT, nocere tamen cuiquam nequit.
Per quanto dannosa, questa adulazione non può nuocere a nessuno.
PROPOSIZIONI CONCESSIVE: in italiano precedute da 'benché, per quanto, quantunque e'; nella principale 'tuttavia, però, pure, nondimeno'. In latino: QUAMQUAM, ETSI, TAMETSI + indic. <concessione di cosa vera o fatto reale>; QUAMUIS <UT, CUM>+ cong.; LICET + cong presente o perfetto; ETIAMSÌ, anche se, come nel periodo ipotetico
Codesta adulaziuone, quantunque sia per sè pernicioosa, tuttavia non può nuocere ad alcuno.
Ista assentatio, QUAMUIS pernicioosa SIT, nocere tamen cuiquam nequit.
Giusto o sbagliato? <assegnati un voto da 1 a 3>:
```

Ma, per modestia, supponiamo di rinunciare ai voti. Battiamo Return.

Il PC non fa commenti, solo ci dice, in bianco “Numero dell’esempio:102” su 117 in questo programma.

In color magenta ci dice che nella database completa il numero dell’esempio è 317 (su 414).

E di seguito ci propone un secondo esercizio in rosso.

Procederà così fino a che non avremo concluso il quinto esercizio. Dopo il quinto esercizio una riga scritta in caratteri gialli ci dirà il voto totale ottenuto. Ce lo saremo assegnati noi. Se non avremo partecipato al gioco non assegnandoci mai un voto e battendo sempre Return, avremo 0/15. Ce lo saremo voluti noi.

A questo punto possiamo teminare l’esercizio chiudendo “Overlay” e TextWindow mediante uso della crocetta in alto a destra. Se invece premiamo ancora RETURN, il PC ci ripropone lo stesso menù iniziale in turchese.

Su questa base, il lettore può divertirsi a esplorare altre possibilità offerte dal programma. Inutile dire che può scaricare sul suo PC e modificare il programma, se sa come usare SmallBasic. Se per caso si caccia nei guai, può sempre scaricare di nuovo il programma come indicato più sopra ed utilizzando sempre il numero ID: **HXJ775-2. Tuttavia consiglio di tenersi sempre una copia “di lavoro” del programma nel proprio computer. O anche qualcuna in più per giocare.**

Le regole sono date in poche parole, e sovente piuttosto ermetiche per limiti di spazio (ci possono anche essere degli errori). E' bene avere il proprio testo di sintassi a portata di mano se non si comprende l'indicazione.

Buon esercizio, e in bocca al lupo per l'esame.